

OPERE
DI
NICCOLÒ MACHIAVELLI

CITTADINO E SEGRETARIO

FIorentINO.

Tomo II.



M. DCC. XCVI.

LIBRO QUARTO
 DELLE
 ISTORIE FIORENTINE
 DI NICCOLO MACHIAVELLI
 CITTADINO E SEGRETARIO FIORENTINO
 AL SANTISSIMO E BEATISSIMO PADRE
 CLEMENTE SETTIMO
 PONTEFICE MASSIMO.

LE città, e quelle massimamente che non sono bene ordinate, le quali sotto nome di Repubblica si amministrano, variano spesso i governi e stati loro, non mediante la libertà e la servitù, come molti credono, ma mediante la servitù e la licenza. Perchè della libertà solamente il nome dai ministri della licenza che sono i popolani, e da quelli della servitù che sono i nobili, è celebrato; desiderando qualunque di costoro non essere nè alle leggi nè agli nomini sottoposto. Vero è che quando pure avviene (che avviene rare volte) che per buona fortuna della città surga in quella un savio, buono, e potente cittadino, dal quale si ordinino leggi,

Difetti nel governo delle Repubbliche, la servitù e la licenza.

per le quali questi umori de' nobili e de' popolani si quietino, o in modo si restringhino, che male operare non possino, allora è che quella città si può chiamar libera, e quello stato si può stabile e fermo giudicare. Perchè sendo sopra buone leggi e buoni ordini fondato, non ha necessità della virtù di un uomo, come hanno gli altri, che lo mantenga. Di simili leggi ed ordini molte Repubbliche antiche, gli stati delle quali ebbero lunga vita, furono dotate. Di simili ordini e leggi sono mancate, e mancano tutte quelle, che spesso i loro governi dallo stato tirannico al licenzioso, e da questo a quell'altro hanno variato e variato; perchè in essi, per i potenti nimici che ha ciascuno di loro, non è, nè puote essere alcuna stabilità, perchè l'uno non piace agli uomini buoni, l'altro dispiace ai savj: l'uno può far male facilmente, l'altro con difficoltà può far bene: nell'uno hanno troppa autorità gli uomini insolenti, nell'altro gli sciocchi, e l'uno e l'altro di essi conviene che sia dalla virtù e fortuna di un uomo mantenuto, il quale o per morte può venir meno, o per travagli divenire inutile.